



## Esordienti A Petignano tra i primo anno sorride il giovane della Mocaiana Decimo colpo del fenomeno Lupini

ASSISI - E sono dieci. Senza penare più di tanto e con ancora addosso i cerotti della caduta al Tipo Pista di giovedì sera, il gioiellino della Gubbio Ciclismo Mocaiana Michele Lupini ha alzato le braccia al 15esimo trofeo Maurizio Meschini di Petignano che assegnava anche i trofei Silvio Guerciolini, Orlando Nasini, Tarcisio Pampanoni, Saverio Trancanelli, Alfio Capezzali. Per l'esordiente di Primo anno si tratta della decima vittoria in questa stagione.

**Organizzazione top** Come al solito l'organizzazione curata dall'Uc Petignano del presidente Orlando Ranucci e dall'As Sant'Egidio è stata impeccabile. Alle 9,30 tutti al chilometro zero, poco dopo la piazza principale di Petignano per iniziare la gara che si è svolta su un circuito di 10 chilometri scarsi - sostanzialmente pianeggiante - che i giovani hanno ripetuto 4 volte (per un totale di 39 chilometri). Sono stati 54 i partenti.

**Andamento lento** Gara soporifera quella dei primo anno. Insomma per più di un giro non succede nulla. Dopo il primo passaggio a Petignano, verso Palazzo, il gruppo si allunga e provano ad approfittarne in cinque tra i quali Lupini della Mocaiana, Lumia del Gf Terni, la coppia dell'Uc Foligno Casoni e Lanzano insieme a Matrone. Il gruppo piomba su di loro dopo nemmeno un chilometro allo scoperto. Si continua compatti e poco

### All'arrivo

**MASCHILE** 1) Michele Lupini (Gubbio Ciclismo Mocaiana) che percorre 39 km in 1.11.53 alla media di 32,553 km/h, 2) Luigi Matrone (Team Balzano), 3) Francesco Ressico (Pedale Biellese 1952), 4) Federico Casoni (Uc Foligno), 5) David Pecorari (Nestor Sea Marsciano), 6) Diego Lombri (Pedale Mancianese), 7) Roberto Fontana (Ass. Ciclistica Recanati), 8) Tiziano Lanzano (Uc Foligno), 9) Alessio Ferretti (Potentia 1945), 10) Simone Paradisi (Alma Juventus Fano).

**FEMMINILE** 1) Federica Capponi (Potentia 1945), 2) Agnese Guiducci (Alma Juventus Fano), 3) Giulia Capoccia (Nestor Sea Marsciano).



Colpo di reni Lupini a sinistra vince al "Meschini"

dopo, al chilometro 21, sono ancora Lanzano, Lumia e Lupini a provare a dare fuoco alle polveri. Il plotone si allunga ed escono altri due: Matrone e Ferretti. In cinque a metà gara potrebbero provare anche ad andarsene. Ma l'azione dura solo 2 chilometri ed il gruppo piomba ancora su di loro. Ma che la vittoria sarà una questione tra coloro che hanno provato ad accendere la corsa si capisce al volo. Al quarto giro ci si prepara allo sprint in piazza a Petignano.

**Al fotofinish** Lupini è sicuro e parte lungo nel vialone conclusivo a 500 metri. Sulla sua ruota si mette Matrone della Belzano. Ne nasce una volata tiratissima con l'atleta della squadra fuori regione che con un colpo di reni finale, convinto di aver vinto, alza addirittura le braccia in cielo. Invece l'ha spuntata il gioiello della Mocaiana. Anche se di poco.

**Premiazioni** Tanti gli ospiti presenti, tra cui l'assessore allo Sport del Comune di Assisi Daniele

le Martellini, il presidente del consiglio comunale di Assisi Lucio Cannelli, il presidente del Comitato regionale umbro della Federciclismo Carlo Roscini, l'ex corridore professionista Gino Fragola, il consigliere comunale di Assisi Rino Freddi, il presidente della Pro Loco Dante Siena, il presidente onorario dell'Uc Petignano Fausto Collarini e il presidente della Provincia di Perugia Marco Vinicio Guasticchi.

Paolo Di Basilio

## Esordienti Spettacolare la gara dei secondo anno: scappano in quattro e vanno al traguardo Lo sprint giusto è quello di Peducci Il corridore della Nestor Sea Marsciano esulta al trofeo Meschini

### All'arrivo

**MASCHILE** 1) Alessandro Peducci (Nestor) che percorre 45 km in 1.12.23 alla media di 37,301 km/h, 2) Raffaele Radice (AJ Fano), 3) Giuseppe Allegrezza (Cingolani), 4) Michele Corradini (Uc Petignano), 5) Mattia Settimi (Bovara), 6) Luca Gironelli (Potentia), 7) Andrea Tomassini (Alma Juventus), 8) Jacopo Ciacci (Uc Petignano), 9) Giacomo Giuliani (Recanati), 10) Gianluca Montenero (Uc Foligno).

**FEMMINILE** 1) Ilaria Ghergo (Osimo Stazione), 2) Katia Rinaldi (Smile Bike), 3) Annalisa Cacciamani (Club Corridonia).

Paolo Di Basilio

ASSISI - A Petignano la passione per il ciclismo si respira nell'aria. Anche una gara per ragazzini - categoria Esordienti - diventa un evento nella domenica mattina della località assiate. Così dopo una gara dal ritmo non troppo sostenuto per i primo anno, nella partenza dei più "grandi" la gara ha offerto più "movimento" e spettacolo grazie a un drappello di quattro coraggiosi che sono partiti da lontano e ci hanno creduto giocandosi poi tutto nella lotteria dello sprint. A vincere per la seconda volta in questa stagione al trofeo Meschini è stato Alessandro Peducci della Nestor Sea Marsciano.

**I numeri** Il caldo ed il periodo di vacanze, oltre alla moltiplicazione delle gare in giro per tutta la Penisola, non aiutano a raggiungere grandi numeri. Al via il secondo anno sono 37. Un numero comunque di tutto rispetto.

**Marcatore continue** L'Uc Petignano con 10 corridori è obbligata a fare la corsa. E nel primo giro non offre perciò più di qualche accelerata per vedere la risposta. A "menare" in testa al gruppo c'è ovviamente l'Uc Petri-



gnano e ogni tanto si fa vedere La Montagnola.

**Prime scintille** Al chilometro 11, verso Palazzo, scappano



**Scatti da Petignano** Sopra a sinistra l'esultanza di Peducci, vicino Settimi che ha inseguito per tutta la gara. A destra e sotto le premiazioni



li neutralizza. Ma non è una gara da annoarsi: il plotone è come una molla. Si allunga e si restringe continuamente. Così den-



fiutano l'occasione Peducci a Allegrezza. I 4 ci credono e prendono subito vantaggio. Dietro prova a rientrare Settimi del Bovara, il ciclista che corre solo e che si piazza sempre. Per una decina di chilometri resta a 100 metri poi viene riagganciato da Gironelli della Potentia. Il gruppo dietro fa poco e niente ed in breve, passaggio dopo passaggio, il vantaggio di quelli davanti aumenta fino a sfiorare addirittura i 4'30. Alla fine del terzo giro la pedalata di Corradini appare affanosa. Sembra mollare. Invece si gasa insieme ai compagni di fuga ogni volta che dalle staffette gli comunicano che il vantaggio aumenta continuamente. Allora i quattro decidono di collaborare. Tirano un po' tutti. Per Settimi e Gironelli ormai rientrare diventa impossibile, così come per Ciacci dell'Uc Petignano anche lui uscito dal gruppo. Plotone ormai distaccato a oltre 4 minuti.

**Lotta finale** Davanti continuano ad incitarsi a vicenda e a studiarsi. Passata la rotonda all'entrata del rettilineo finale sono ancora tutti davanti. Poi è Peducci a partire lungo vincendo con oltre una bicicletta di vantaggio. Dopo il traguardo l'abbraccio dei dirigenti della Nestor e la telefonata con Wladimiro Rellini.

**Femminile** Tra le Donne esordienti vittoria per Federica Capponi del Potentia 1945 e tra le Donne allieve per Ilaria Ghergo dell'Osimo Stazione.